

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

L'anno duemiladiciotto, addì 19 del mese di settembre, alle ore 15.20 si è riunito, nell'aula S1 (ex Segreteria-Via Elce di Sotto) del Dipartimento stesso, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche.

Sono stati regolarmente convocati gli aventi diritto:

	P.	A.G.	A. I.
1) Prof. SANTAMBROGIO Ambrogio DIRETTORE	/X/	/ /	/ /
<u>Professori di ruolo (1^ fascia)</u>			
2) PIETROLATA LETIZIA Anna	/X/	/ /	/ /
3) BELARDELLI Giovanni	/X/	/ /	/ /
4) BELLELLI Alessandra	/ /	/X/	/ /
5) CARLONI Enrico	/X/	/ /	/ /
6) DI NUCCI Loreto	/X/	/ /	/ /
7) GIUBBONI Stefano	/X/	/ /	/ /
8) MANCINI Paolo	/X/	/ /	/ /
9) MONTANARI G. Eduardo	/X/	/ /	/ /
10) PIOGGIA Alessandra	/X/	/ /	/ /
<u>Professori di ruolo (2^ fascia)</u>			
11) BIOCCHA Dario	/ /	/X/	/ /
12) CAMPI Alessandro.....	/X/	/ /	/ /
13) CANIGLIA Enrico.....	/X/	/ /	/ /
14) CIANCI Alberto Giulio.....	/ /	/ /	/X/
15) CLEMENTI Francesco.....	/X/	/ /	/ /
16) CRISTOFORI Cecilia	/X/	/ /	/ /
17) D'EPIFANIO Giulio	/X/	/ /	/ /
18) FAVALI Lyda	/ /	/X/	/ /
19) GIACALONE Fiorella	/ /	/X/	/ /
20) GNALDI Michela.....	/X/	/ /	/ /
21) LUPI Regina.....	/X/	/ /	/ /
22) MAZZONI Marco	/X/	/ /	/ /
23) MEDICI Lorenzo.....	/X/	/ /	/ /

	P.	A.G.	A. I.
24) PACILLI Maria Giuseppina	/ /	/ /	/X/
25) PIERONI Luca.....	/X/	/ /	/ /
26) PONTI Benedetto.....	/X/	/ /	/ /
27) PROIETTI Fausto.....	/X/	/ /	/ /
28) RANALLI Giovanna	/ /	/X/	/ /
29) RANDAZZO Francesco.....	/X/	/ /	/ /
30) RASPADORI Fabio	/X/	/ /	/ /
31) SORRENTINO Vincenzo.....	/X/	/ /	/ /
32) SIRIANNI Guido	/ /	/ /	/X/
33) VALASTRO Alessandra	/X/	/ /	/ /
34) VALONGO Alessia.....	/X/	/ /	/ /
35) VAQUERO PINEIRO Manuel	/X/	/ /	/ /
36) ZANETTIN Federico	/X/	/ /	/ /

Ricercatori

37) BARBIERI Giovanni.....	/ /	/X/	/ /
38) BIANCHI Diana	/X/	/ /	/ /
39) BONERBA Giuseppina.....	/X/	/ /	/ /
40) CERULO Massimo – TD	/ /	/X/	/ /
41) CRUZZOLIN Riccardo	/ /	/ /	/X/
42) DE SALVO Paola.....	/X/	/ /	/ /
43) MANEGGIA Amina	/ /	/X/	/ /
44) MANNELLA Federica.....	/X/	/ /	/ /
45) MANTOVANI Claudia	/X/	/ /	/ /
46) MARCHETTI Rita - TD.....	/X/	/ /	/ /
47) PISELLI Francesca.....	/X/	/ /	/ /
48) POSSIERI Andrea - TD.....	/ /	/ /	/X/
49) SARTORE Mariano	/X/	/ /	/ /
50) SOMMELLA Valentina.....	/X/	/ /	/ /
51) TOSONE Lorella.....	/ /	/ /	/X/

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Letizia Pietrolata, come da Comunicazione del Direttore al Consiglio di Dipartimento del 21.01.2017.

Il Direttore constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Comunicazioni;
3. Approvazione Decreti Direttore: n. **44/2018** – Designazione componenti Commissione RTD S.C. 14/B1 S.S.D. SPS/02 e n. **45/2018** - Designazione componenti Commissione RTD S.C. 14/C3 S.S.D. SPS/11;
4. Proposta di chiamata di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera b) - SC 14/B1 - SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche – Dott.ssa Cristina Baldassini;
5. Proposta di chiamata di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera b) - SC 14/C3 - SSD SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici- Dott. Marco Damiani;
6. Designazione componenti Commissione procedura di valutazione comparativa per n. 1 RTD tipo B – SC 13/A1 SSD SECS-P/01 Economia politica;
7. Approvazione relazione tecnico-scientifica sull'attività di ricerca triennale del Dott. Marco Damiani e Dott.ssa Cristina Baldassini (1.09.2015-31.08.2018);
8. Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai **Ricercatori Universitari** ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.
9. Varie eventuali.

ORDINE DEL GIORNO N. 1) Oggetto: Approvazione verbale della seduta precedente.

Il Direttore dà lettura del verbale del 30 maggio 2018 ore 15.45 e chiede se vi siano osservazioni in merito, fermo restando che le relative delibere sono state approvate seduta stante.

Il Consiglio, unanime, approva il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 30 maggio 2018 ore 15.45 senza apporvi modifiche.

ORDINE DEL GIORNO N. 2) Oggetto: Comunicazioni.

Non vi è nulla da comunicare.

ORDINE DEL GIORNO N. 3) Approvazione Decreti Direttore: n. **44/2018** – Designazione componenti Commissione RTD S.C. 14/B1 S.S.D. SPS/02 e n. **45/2018** - Designazione componenti Commissione RTD S.C. 14/C3 S.S.D. SPS/11.

Il Direttore sottopone a ratifica i suoi Decreti n. **44/2018** dell'11.06.2018 – Designazione componenti Commissione RTD S.C. 14/B1 S.S.D. SPS/02 e n. **45/2018** del 13.06.2018 - Designazione componenti Commissione RTD S.C. 14/C3 S.S.D. SPS/11,

Il Consiglio,

consapevole dell'urgenza che ha dettato i suddetti provvedimenti, ratifica all'unanimità i decreti del Direttore n. 44/2018 dell'11.06.2018 e n. 45/2018 del 13.06.2018.

La presente delibera è approvata seduta stante.

ORDINE DEL GIORNO N. 4) Oggetto: Proposta di chiamata di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera b) - SC 14/B1 - SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche – Dott.ssa Cristina Baldassini.

Il Direttore informa che con nota Prot. n. 57788 del 27/07/2018 l'Ufficio concorsi dell'Università degli Studi di Perugia ha comunicato che con D.R. n. 1138 del 19/07/2018 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato, per tre anni, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 14/B1 – SSD SPS/02 - Storia delle dottrine politiche dal quale è risultata vincitrice la Dott.ssa Cristina BALDASSINI.

Nella medesima nota il Consiglio di Dipartimento veniva invitato a deliberare in merito alla proposta di chiamata ai sensi dell'art.9 del *“Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”*. Preso atto che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, sopra richiamato, la proposta di chiamata del ricercatore a tempo determinato deve essere approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia afferenti alla struttura.

Si apre la discussione in merito alla proposta di chiamata della Dott.ssa Cristina BALDASSINI nel posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) l. 240/2010, regime di impegno a tempo pieno, dopo ampia discussione il Consiglio di Dipartimento con le maggioranze richieste dall'art. 9 del Regolamento propone unanime di chiamare **a partire dal 1° ottobre 2018** la Dott.ssa Cristina BALDASSINI nel posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b), regime di impegno a tempo pieno Settore concorsuale 14/B1-SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche.

La presente delibera viene approvata seduta stante.

ORDINE DEL GIORNO N. 5) Oggetto: Proposta di chiamata di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera b) - SC 14/C3 - SSD SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici- Dott. Marco Damiani.

Il Direttore informa che con nota Prot. n. 57791 del 27/07/2018 l'Ufficio concorsi dell'Università degli Studi di Perugia ha comunicato che con D.R. n. 1137 del 19/07/2018 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato, per tre anni, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 14/C3 – SSD SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici dal quale è risultato vincitore il Dott. Marco DAMIANI.

Nella medesima nota il Consiglio di Dipartimento veniva invitato a deliberare in merito alla proposta di chiamata ai sensi dell'art.9 del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*". Preso atto che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, sopra richiamato, la proposta di chiamata del ricercatore a tempo determinato deve essere approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia afferenti alla struttura.

Si apre la discussione in merito alla proposta di chiamata del Dott. Marco DAMIANI nel posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) l. 240/2010, regime di impegno a tempo pieno, dopo ampia discussione il Consiglio di Dipartimento con le maggioranze richieste dall'art. 9 del Regolamento propone unanime di chiamare **a partire dal 1° ottobre 2018** IL Dott. Marco DAMIANI nel posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b), regime di impegno a tempo pieno Settore concorsuale 14/C3-SSD SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici.

La presente delibera viene approvata seduta stante.

ORDINE DEL GIORNO N. 6) Oggetto: Designazione componenti Commissione procedura di valutazione comparativa per n. 1 RTD tipo B – SC 13/A1 SSD SECS-P/01 Economia politica

Il Presidente ricorda che con D.R. n. 1120 del 17.07.2018 è stata, tra l'altro indetta la procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge 30.12.2010 n. 240, per le finalità e per il Settore Concorsuale 13/A1 – Economia Politica – SSD SECS-P/01 – Economia Politica.

Al riguardo fa presente che sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa sopracitata e che risulta necessario procedere alla designazione i componenti della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopracitata, nel rispetto di quanto disposto dall'art.35 bis del D.Lgs. n.165/2001, dall'art. 6, commi 7 e 8, della L. 240/2010 e dalla delibera ANVUR 132/2016.

Il Presidente, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 57, comma 1, lettera a., D.Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità, propone di designare la Commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo pieno, per il Settore Concorsuale 13/A1 – Economia Politica – SSD SECS-P/01 – Economia Politica, nella composizione che segue:

- **Prof. Giorgio CALCAGNINI** SC 13/A1 SSD SECS-P/01
- **Prof.ssa Maria Rosaria CARILLO** SC 13/A1 SSD SECS-P/01
- **Prof. Luca PIERONI** SC 13/A1 SSD SECS-P/01

In relazione ai membri designati, il Presidente precisa che risultano acquisite le dichiarazioni, allegate al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, attestanti il rispetto di quanto disposto dall'art.35 bis del D.Lgs. n.165/2001, dall'art. 6, commi 7 e 8, della L.240/2010 e dalla delibera ANVUR 132/2016.

Il Consiglio, nella composizione di competenza, approva all'unanimità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto Giorgio Calcagnini Sesso M
nato a Urbino Prov. PU il 30 settembre 1956
residente in Urbino (Prov. PU) via Giovanni XXIII n. 16 CAP 61029
Codice fiscale CLCGRG56P30L5000
in servizio presso Università di Urbino Carlo Bo
Indirizzo di posta elettronica giorgio.calcagnini@uniurb.it
con la qualifica di Professore ordinario
per il settore concorsuale 13/A1 Economia Politica s.s.d. SECS-P/01 Economia Politica

**consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.
n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci**

DICHIARA

1)

Al sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della Legge 190/2012, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, impegnandosi, altresì, a comunicare all'Amministrazione Universitaria (Ufficio Concorsi) eventuali modifiche alla situazione dichiarata, che dovessero intervenire durante l'intero periodo dell'iter concorsuale.

2)

Di aver conseguito una valutazione positiva ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 240/2010 in relazione all'effettivo svolgimento delle attività di didattica e di servizio agli studenti e di poter essere pertanto incluso nelle commissioni di selezione del personale accademico.

Oppure, nel caso in cui l'Ateneo di appartenenza non abbia ancora adottato la relativa regolamentazione:

Che l'Ateneo di appartenenza non ha ancora adottato la regolamentazione ai sensi dell'art.6, comma 7, della Legge 240/2010 per definire le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento delle attività di didattica e di servizio agli studenti.

Oppure, nel caso in cui l'Ateneo di appartenenza abbia adottato la relativa regolamentazione, ma la procedura di valutazione non sia stata espletata:

Che l'Ateneo di appartenenza ha adottato la regolamentazione ai sensi dell'art.6, comma 7, della Legge 240/2010 per definire le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento delle attività di didattica e di servizio agli studenti, ma la procedura di valutazione non è stata espletata/conclusa.


10

3)

Di aver preso visione dei criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca previsti dall'ANVUR con delibera n. 132 del 13 settembre 2016
(www.anvur.org/attachments/article/940/Delibera132_2016_09_13%20Cr~.pdf)

e pertanto:

X di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni*;

e

X a. di essere in possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale (*per i professori di prima fascia*) oppure di essere in possesso degli indicatori previsti, rispettivamente, per l'abilitazione ai ruoli di professore di prima e seconda fascia (*per i professori di seconda fascia e i ricercatori*);

oppure in alternativa

- b.** di soddisfare, con riferimento agli ultimi cinque anni*, i seguenti due criteri fra quelli previsti dall'ANVUR (tenendo conto che quelli ai numeri VIII-IX-X sono riservati esclusivamente ai ricercatori):
- I. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (*per i professori di prima fascia*) e seconda fascia (*per professori di seconda fascia e ricercatori*);
- II. Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale; specificare quali
- _____
- _____
- III. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; specificare quali
- _____
- _____
- IV. Direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;
- specificare quali
- _____
- _____
- V. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero; specificare quali
- _____
- _____



* (es: per l'anno 2018 gli ultimi cinque anni sono dal 1.1.2013 al 31.12.2017)

VI. Incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali; specificare quali

VII. Significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio; specificare quali

(Criteri riservati esclusivamente ai ricercatori)

VIII. Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico nazionali o internazionali; specificare quali

IX. Direzione o partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali o internazionali, legati a università ovvero a qualificate istituzioni pubbliche o private; specificare quali

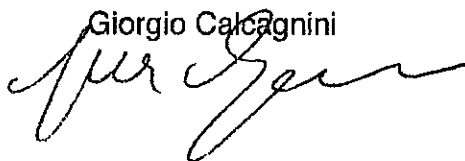
X. Partecipazione a comitati di redazione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie, specificare quali

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi alla procedura.

SI ALLEGA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

Urbino 11/9/2018

Il dichiarante
Giorgio Calcagnini





MATERIE E MODI REPUBBLICA ITALIANA

- 1. CALCAGNINI
- 2. GIORGIO
- 3. 30/09/56 URSINO (PS)
- 4. 30/09/2015 46. MIT-UCO
- 5. 30/09/2020
- 6. UTH675774X
- 7. -



S, A, B

13.

9.	10.	11.	12.
AM			
A1			
A2			
A	18/09/84	30/09/20	
B1			
B	18/09/84	30/09/20	
C1			
C			
D1			
D			
BE			
CIE			
CE			
DIE			
DE			

12.71

PS5131391S |

AF 0203549

1. Cognome, 2. Nome, 3. Data di nascita, 46. Data dell'abbandono, 47. Data di partenza, 48. Data di ritorno, 49. Numero dello passaporto, 10. Vanzetta dal 11. Valida fino al 12. Corrente

02/02/2024

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**

La sottoscritta_Maria Rosaria Carillo Sesso F. nata a_San Giuseppe Vesuviano
Prov. NA il 10/07/1960
residente in San Giuseppe Vesuviano Prov. NA
via Martiri di Nassirya n. _ 79 CAP 80047
Codice fiscale CRLMRS60L50H931Q
in servizio presso Università Parthenope, Napoli
indirizzo di posta elettronica carillo@uniparthenope.it
con la qualifica di Professore Ordinario
per il settore concorsuale Economia Politica s.s.d. SECS P01

**consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.
n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci**

DICHIARA

- ✓ Ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della Legge 190/2012, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, impegnandosi, altresì, a comunicare all'Amministrazione Universitaria (Ufficio Concorsi) eventuali modifiche alla situazione dichiarata, che dovessero intervenire durante l'intero periodo dell'iter concorsuale.
- ✓ Di aver conseguito una valutazione positiva ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 240/2010 in relazione all'effettivo svolgimento delle attività di didattica e di servizio agli studenti e di poter essere pertanto incluso nelle commissioni di selezione del personale accademico.

Oppure, nel caso in cui l'Ateneo di appartenenza non abbia ancora adottato la relativa regolamentazione:

Che l'Ateneo di appartenenza non ha ancora adottato la regolamentazione ai sensi dell'art.6, comma 7, della Legge 240/2010 per definire le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento delle attività di didattica e di servizio agli studenti.

Oppure, nel caso in cui l'Ateneo di appartenenza abbia adottato la relativa regolamentazione, ma la procedura di valutazione non sia stata espletata:

Che l'Ateneo di appartenenza ha adottato la regolamentazione ai sensi dell'art.6, comma 7, della Legge 240/2010 per definire le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento delle attività di didattica e di servizio agli studenti, ma la procedura di valutazione non è stata espletata/conclusa.

3)

Di aver preso visione dei criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca previsti dall'ANVUR con delibera n. 132 del 13 settembre 2016
(www.anvur.org/attachments/article/940/Delibera132_2016_09_13%20Cr~.pdf)

e pertanto:

- ✓ di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni*;

e

- ✓ di essere in possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale (*per i professori di prima fascia*) oppure di essere in possesso degli indicatori previsti, rispettivamente, per l'abilitazione ai ruoli di professore di prima e seconda fascia (*per i professori di seconda fascia e i ricercatori*);

oppure in alternativa

- b.** di soddisfare, con riferimento agli ultimi cinque anni*, i seguenti due criteri fra quelli previsti dall'ANVUR (tenendo conto che quelli ai numeri VIII-IX-X sono riservati esclusivamente ai ricercatori):

- I. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (*per i professori di prima fascia*) e seconda fascia (*per professori di seconda fascia e ricercatori*);
- II. Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale; specificare quali

- III. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; specificare quali

- IV. Direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;
specificare quali

- V. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero; specificare quali

* (es: per l'anno 2018 gli ultimi cinque anni sono dal 1.1.2013 al 31.12.2017)

VI. Incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
specificare quali

VII. Significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio;
specificare quali

(Criteri riservati esclusivamente ai ricercatori)

VIII. Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico nazionali o internazionali; specificare quali

IX. Direzione o partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali o internazionali, legati a università ovvero a qualificate istituzioni pubbliche o private;
specificare quali

X. Partecipazione a comitati di redazione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie, specificare quali

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi alla procedura.

SI ALLEGA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'


Luogo e data Napoli, li 6/9/2018

Il dichiarante

Maria Rosanna Cavella

CF: CRL MRS 60 L50 H931 Q

Cognome **CARILLO**
 Nome **MARIA ROSARIA**
 Data di nascita **10/07/1960**
 Sesso **343 I A 1960**
 Comune di nascita **SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **SAN GIUSEPPE VESUVIANO**
 Via **MARTELLI DI MASSERIA N. 79 P. 2**
 Stato civile **CG.TA CERIELLO**
 Professione **DOCENTE UNIVERSITARIA**
 CONIOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **M. 1,68**
 Capelli **VEDI**
 Occhi **FOTO**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Maria Rosaria Carillo*
SAN GIUSEPPE VESUVIANO 04/08/2010
 Il Sindaco *Gerardo Spadaro*

Scade il **04/08/2020**
 Diritti segr. 0,26
 c.i. 5,16
AR 8654915

1925 VIA OFFICINA ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
SAN GIUSEPPE VESUVIANO
CARTA D'IDENTITA'
 N° AR 8654915
 DI
CARILLO MARIA ROSARIA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto Luca Pieroni Sesso M nato
a Perugia Prov. PG il 17/02/1967
residente in Marsciano (Prov. PG) via della Villa
n. 8/c CAP 06072
Codice fiscale PRNL67B17G478B
in servizio presso Università di Perugia
indirizzo di posta elettronica luca.pieroni@unipg.it
con la qualifica di Professore Associato
per il settore concorsuale 13/A1 Economia Politica, s.s.d. SECS-P/01 Economia Politica

**consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.
n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci**

DICHIARA

1)

Ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della Legge 190/2012, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, impegnandosi, altresì, a comunicare all'Amministrazione Universitaria (Ufficio Concorsi) eventuali modifiche alla situazione dichiarata, che dovessero intervenire durante l'intero periodo dell'iter concorsuale.

2)

Di aver conseguito una valutazione positiva ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 240/2010 in relazione all'effettivo svolgimento delle attività di didattica e di servizio agli studenti e di poter essere pertanto incluso nelle commissioni di selezione del personale accademico.

Oppure, nel caso in cui l'Ateneo di appartenenza non abbia ancora adottato la relativa regolamentazione:

Che l'Ateneo di appartenenza non ha ancora adottato la regolamentazione ai sensi dell'art.6, comma 7, della Legge 240/2010 per definire le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento delle attività di didattica e di servizio agli studenti.

Oppure, nel caso in cui l'Ateneo di appartenenza abbia adottato la relativa regolamentazione, ma la procedura di valutazione non sia stata espletata:

Che l'Ateneo di appartenenza ha adottato la regolamentazione ai sensi dell'art.6, comma 7, della Legge 240/2010 per definire le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento delle attività di didattica e di servizio agli studenti, ma la procedura di valutazione non è stata espletata/conclusa.

3)

Di aver preso visione dei criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca previsti dall'ANVUR con delibera n. 132 del 13 settembre 2016(www.anvur.org/attachments/article/940/Delibera132_2016_09_13%20Cr~.pdf)

e pertanto:

X di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni*;

e

Xa. di essere in possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale (*per i professori di prima fascia*) oppure di essere in possesso degli indicatori previsti, rispettivamente, per l'abilitazione ai ruoli di professore di prima e seconda fascia (*per i professori di seconda fascia e i ricercatori*);

oppure in alternativa

b. di soddisfare, con riferimento agli ultimi cinque anni*, i seguenti due criteri fra quelli previsti dall'ANVUR (tenendo conto che quelli ai numeri VIII-IX-X sono riservati esclusivamente ai ricercatori):

I. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (*per i professori di prima fascia*) e seconda fascia (*per professori di seconda fascia e ricercatori*);

II. Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale; specificare quali

III. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; specificare quali

IV. Direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore; specificare quali

V. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero; specificare quali

*(es: per l'anno 2018 gli ultimi cinque anni sono dal 1.1.2013 al 31.12.2017)

VI. Incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
specificare quali _____

VII. Significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio;

specificare quali _____

(Criteri riservati esclusivamente ai ricercatori)

VIII. Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico nazionali o internazionali;
specificare quali _____

IX. Direzione o partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali o internazionali, legati a università ovvero a qualificate istituzioni pubbliche o private;
specificare quali _____

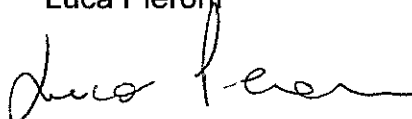
X. Partecipazione a comitati di redazione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie,
specificare quali _____

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi alla procedura.

SI ALLEGA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

Perugia 10/09/2018

Il dichiarante
Luca Pieroni



ORDINE DEL GIORNO N. 7) Oggetto: Approvazione relazione tecnico-scientifica sull'attività di ricerca triennale del Dott. Marco Damiani e Dott.ssa Cristina Baldassini (1.09.2015-31.08.2018).

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le Relazioni sull'attività scientifica svolta dai Dott. Marco Damiani e Cristina Baldassini nel triennio 1.09.2015-31.08.2018 ai sensi degli artt. 18 e 22 del DPR n. 382/1980.

IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione delle Relazioni sull'attività scientifica svolte dai Dott. Marco Damiani e Cristina Baldassini nel triennio 1.09.2015-31.08.2018 messe a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio che si allegano al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione

DELIBERA UNANIME

di approvare le Relazioni sull'attività scientifica svolte dai Dott. Marco Damiani e Cristina Baldassini nel triennio 1.09.2015-31.08.2018 ai sensi degli artt. 18 e 22 del DPR n. 382/1980.

La presente delibera è approvata seduta stante.

ATTIVITÀ DI RICERCA RELAZIONE FINALE

Ricercatore: **Marco Damiani**

Con riferimento alla relazione finale, da redigere in qualità di ricercatore a tempo determinato, il cui contratto di lavoro è stato finanziato con il contributo erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, il sottoscritto Marco Damiani, titolare del progetto di ricerca su: “I partiti della sinistra radicale europea. Una comparazione tra Italia, Spagna, Francia e Germania”, dichiara che per tutto il periodo di svolgimento del contratto RTD, stipulato ai sensi della Legge 240 del 30 dicembre 2010, art. 24 – comma 3 – lettera: a (attivo dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2018), in ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa vigente, ha effettuato tutte le attività di seguito elencate.

Attività didattica

Svolgimento dell’attività didattica integrativa nei corsi di:

- *Scienza politica*, affidata al Prof. Alessandro Campi
- *Sociologia dei fenomeni politici* affidata al Prof. Roberto Segatori.
- *Governance e politiche pubbliche* (fino all’A.A. 2016/17), affidata al Prof. Roberto Segatori.

Al riguardo, il sottoscritto dichiara di aver svolto attività di supporto alla didattica e di aver partecipato agli appelli di esame e lauree triennali in veste di membro ufficiale delle Commissioni esaminatrici.

Inoltre, dall’A.A. 2017/18 (ad oggi), in qualità di docente incaricato, il sottoscritto è titolare del corso di *Governance e politiche pubbliche*, precedentemente affidato al Prof. Segatori (vedi sopra).

Attività di ricerca

2017-18: Istituto di Studi Politici “S. Pio V”. Progetto di ricerca dal titolo: “Populismi in Europa. Casi nazionali e modelli interpretativi”. Coordinatore della ricerca: dott. Luca Alteri.

2016-18: Università degli Studi di Perugia. Dipartimento di Scienze Politiche. Responsabile (con Cristina Baldassini) del progetto di ricerca di base interdisciplinare su *Problemi della democrazia contemporanea e trasformazione dei partiti politici. Due prospettive di analisi*.

Afferenza a gruppi di ricerca italiani e internazionali

- 2016-oggi: membro della rete su *Populismi e Politica Globale*, gruppo di ricerca internazionale informalmente costituita in collaborazione con Atenei italiani e stranieri.
- 2016-oggi: membro dell'*Osservatorio sulla democrazia contemporanea*, gruppo di ricerca istituito presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia. Coordinatore: Prof. Giovanni Belardelli.

Esperienze all'estero

- 2017: Universidad Complutense de Madrid. Facultad de Ciencias Políticas y Sociología. Erasmus plus. Mobility for training per attività di ricerca sui partiti della sinistra radicale spagnola. Contact person: Prof. Juan Carlos Monedero Fernandez. Permanenza: 8-28 febbraio.
- 2017: Universidad Complutense de Madrid. Facultad de Ciencias Políticas y Sociología. Lezione al "Master universitario en Análisis Político". Lezione di due ore dal titolo: "La izquierda radical europea. Modelos y transformaciones". Madrid, 22 febbraio.
- 2017: Universidad de Salamanca. Facultad de Derecho. Lezione al dottorato di ricerca in "Estado de Derecho y gobernanza global". Lezione di due ore dal titolo: "La nueva izquierda europea. Entre el radicalismo y el populismo". Salamanca, 2 marzo.

Attività editoriale

Riviste e collane – membro di Editorial bord, comitati scientifici e di redazione:

- 2018-oggi: membro del Comitato scientifico di «Democrazia: teorie e problemi», collana di volumi pubblicata da Mondadori Education. Direttore: Manuel Anselmi.
- 2018-oggi: membro del Comitato editoriale di «Teoria e ricerca sociale e politica», collana di volumi pubblicata da Edizioni Altravista. Direttori: Andrea Spreafico (Università di Roma Tre) e Tommaso Visoni (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa).
- 2017-oggi: membro dell'*Italian Editorial Bord* di «Partecipazione e conflitto», rivista di "Fascia A" in Aree 14/C1-C2-C3-D1. Direttore: Fabio De Nardis (Università del Salento)
- 2016-oggi: membro del comitato di redazione della «Rivista di Politica», rivista pubblicata da Rubbettino. Direttore scientifico: Prof. Alessandro Campi (Università di Perugia).

Riviste – Guest Editor:

- 2018: con M. Anselmi e I. Llamazares, co-Editor della special issue di «Revista de Investigaciones Sociológicas» su *Nuevos actores políticos, populismo y transformaciones en los sistemas de partidos en Italia y España*, in corso di svolgimento.

- 2017: Editor della special issue di «Rivista di Politica» su *Il nuovo radicalismo politico: populismi di destra e di sinistra nella crisi della democrazia europea*, dossier pubblicato nel No. 2/2017.
- 2015: con F. Raniolo e L. Viviani, co-Editor della special issue di «Partecipazione e Conflitto» su *Political parties: theoretical approaches, comparisons and case studies*, Vol. 8, No. 1.

Organizzazione di convegni e di

- 2017: Link Campus University, Associazione Italiana di Sociologia e International Sociological Association. Membro del Organizing committee secretariat della Summer School su *Liquid Modernity and its Socio-Political Effects*. Roma, 18-23 settembre.
- 2017: Link Campus University, Associazione Italiana di Sociologia e International Sociological Association. Membro del Organizing committee secretariat della International Conference su *Democracy, citizenships and conflicts*. Roma, 22-23 settembre.
- 2016: Università degli Studi di Perugia. Dipartimento di Scienze Politiche. Membro del comitato organizzatore del Convegno su *Populismi al plurale. Riflessioni in trasformazioni*. Perugia, 24 novembre.
- 2016: Rivista di Politica e Rivista di Storia del Pensiero politico. Membro del comitato organizzatore del Convegno su *Nazione e nazionalismi. Teorie, interpretazioni, sfide attuali*. Perugia, 15-17 settembre.

Partecipazione a convegni

- 2018: ISA – International Sociological Association. Sezione su: “Conflicting Powers: New Political Cultures and Practices”. Con L. Viviani, intervento su: “The Threat to the Political Establishment by the New Populist Parties: A Comparison between Podemos and Five Stars Movement”. Toronto, 19 luglio.
- 2018: Fondazione Giangiacomo Feltrinelli. Seminario su “Democrazia Minima: primo forum sul futuro della democrazia”. Tavola rotonda su: “Fenomeni populistici”. Milano, 8 marzo.
- 2017: Festival della Sociologia. Tavola rotonda su: “Populismi, popolarismi e nuove forme di mediazione politica”. Narni, 11 ottobre.
- 2017: AIS – Associazione Italiana di Sociologia. Sezione: Sociologia Politica. Convegno su “Politica e Diseguaglianze”. Con L. Viviani, intervento su: “Le diverse forme del populismo: Podemos e Movimento 5 Stelle a confronto”. Rende, 6 ottobre.
- 2017: Link Campus University, Associazione Italiana di Sociologia e International Sociological Association. International Conference su: “Democracy, citizenships and conflicts”. Intervento su: “Populism and the European Left”. Roma, 22 settembre.

- 2017: Link Campus University, Associazione Italiana di Sociologia e International Sociological Association. Summer School su: "Liquid Modernity and its Socio-Political Effects". Intervento su: "Populism and Left Populism". Roma, 19 settembre.
- 2017: SISP – Società Italiana di Scienza Politica. XXIX Convegno nazionale. Intervento su: "I partiti della sinistra radicale Euro-mediterranea. 1989-2017: un bilancio storico quasi trentennale". Urbino, 15 settembre.
- 2017: SISP – Società Italiana di Scienza Politica. XXIX Convegno nazionale. Con Lorenzo Viviani, intervento su: "Due partiti, due populismi: una comparazione tra Podemos e Movimento 5 stelle". Urbino, 14 settembre.
- 2017: Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Politiche, con Rivista di Politica e Storia del Pensiero Politico, "Incontri di Monteripido". Intervento su: "I populismi della sinistra europea". Perugia, 6 settembre.
- 2017: Università Cattolica del "Sacro Cuore". Facoltà di Scienze Politiche e Sociali. Dipartimento di Scienze Politiche. Tavola rotonda su "Un populismo di sinistra?". Milano, 20 marzo.
- 2016: Università degli Studi di "Roma Tre". Dipartimento di Scienze Politiche. Convegno su "Populismo, media e ceti popolari". Relazione su: "La sinistra radicale europea. Affinità e divergenze tra casi di populismo e non populismo". Roma, 19 dicembre.
- 2016: Università di Perugia. Dipartimento di Scienze Politiche e Rivista di Politica. Convegno su "Populismi al plurale. Riflessioni in trasformazione". Relazione su: "La sinistra radicale nei Paesi europei del Mediterraneo". Perugia, 24 novembre.
- 2016: Università di Perugia. Dipartimento di Scienze Politiche. Tavola rotonda su "La sinistra radicale in Europa". Nella circostanza è stato presentato il libro su "La sinistra radicale in Europa. Italia, Spagna, Francia e Germania". Perugia, 23 novembre.
- 2016: Università di Trento, "Charles University" of Prague e Università di Perugia. Convegno su "Political, legal and economic dimensions of populism". Relazione su "European radical left. Populism or non-populism?". Trento, 20 ottobre.
- 2016: AIS – Associazione Italiana di Sociologia. Sezione: Sociologia Politica. Convegno su "Istituzioni, politica, innovazione". Relazione su "La sinistra radicale europea. Per continuare a riflettere sul termine populismo". Genova, 6-7 ottobre 2016.
- 2016: University of Oxford. Convegno organizzato da "International Journal of Press/Politics". Con P. Mancini, M. Mazzoni e G. Barbieri, relazione su "What shapes the coverage of immigration", Oxford, 28-30 settembre.
- 2016: Università della Calabria, con RdP. Rivista di Politica e SISP – Società Italiana di Scienza Politica. Convegno su "La natura del partito e le sue trasformazioni nell'età contemporanea". Relazione dal titolo: "Podemos. Un tipico caso di movement-party". Rende, 4-5 maggio.
- 2016: LUP – Libera Università Popolare. Convegno su "Quale sinistra per quale Europa?". Con F. Ferrari, relazione dal titolo: "La sinistra europea fra Syriza e Podemos: casi nazionali e dimensione continentale". Reggio Emilia, 8 febbraio.

- 2015: LUISS – Università Guido Carli. AIS – Associazione Italiana di Sociologia. Convegno su “Populismi e democrazie: prospettive comparate per nuovi modelli di analisi”. Relazione dal titolo: “Sinistra radical-populista? A volte è possibile, i casi di Grecia e Spagna”. Roma, 25 novembre.
- 2015: CRS – Centro per la Riforma dello Stato. FPS – Foundation for European Progressive Studies. FES – Friedrich Ebert Stiftung. Convegno su “Radical Left in Europe: Potential allies or systemic challenger for Social Democracy?”. Relazione dal titolo: “The European Radical Left Parties. A comparison between the Italian, Spanish, French and German cases”. Roma, 29-30 ottobre.
- 2015: AIS – Associazione Italiana di Sociologia. Sezione: Sociologia Politica. Convegno su “Potere e società: leadership, partiti e movimenti”. Relazione dal titolo: “Da movimento a partito: il caso Podemos”. Catania, 8 ottobre.
- 2015: SISP – Società Italiana di Scienza Politica. XXIX Convegno nazionale Con Francesco Raniolo e Lorenzo Viviani, presentazione del numero monografico di “Partecipazione & Conflitto” (PACO) su *New Perspectives on Party Politics* (Vol 8, No. 1). Cosenza, 12 settembre.

Publications

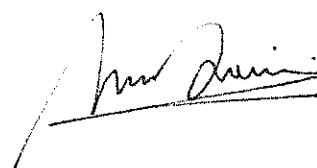
- 2018: *Radical Left-wing Populism and Democracy in Europe*, in C. de la Torre (eds.), *Global Populism*, Routledge, London, 295-306.
- 2018: *La sinistra radicale nell'Europa mediterranea. 1989-2018. Verso un bilancio quasi trentennale*, in M. Almagisti e C. Baccetti, *Introduzione alla politologia storica*, Carocci, Roma, pp- 191-220.
- 2018: *Tra disagio economico e desiderio di un cambiamento radicale: il voto al M5s e alla sinistra radicale in una prospettiva comparata*, in «Rivista di Politica», No. 2, pp. 19-23.
- 2017: *La sinistra radicale tra governo e opposizione*, in D.G. Bianchi e F. Raniolo, *Limiti e sfide della rappresentanza politica*, FrancoAngeli, Milano.
- 2017: *Syriza, la coalizione della sinistra radicale greca. Populismo o non populismo*, in «Rivista di Politica», No. 2, pp. 75-87.
- 2017: con M. Mazzoni, *La leadership di Matteo Renzi. Il leader “televisivo” alla prova delle primarie del Partito democratico*, in «Società Mutamento e Politica», Vol. 8, No. 15, pp. 241-259.
- 2017: *Il populismo*, in «Problemi dell'informazione», Vol. XLII, No. 1, pp. 182-184.
- 2016: *La sinistra radicale in Europa. Italia, Spagna, Francia, Germania*, Donzelli, Roma. Il volume è stato oggetto di un elevato numero di presentazioni e di numerose recensioni su riviste scientifiche e su quotidiani e riviste giornalistiche nazionali e internazionali.

2016: con M. De Luca, *From the Communist Party to the Front de gauche. The French radical Left from 1989 to 2014*, in «Communist and Post-Communist Studies», Vol. 49, No. 4, pp. 313-321.

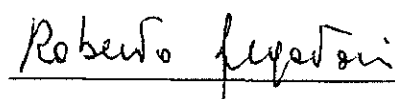
Certo di un Vostro riscontro positivo, il sottoscritto invia cordiali saluti.

Perugia, 13 settembre 2018

In fede,
Marco Damiani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Damiani', written over a horizontal line.

Visto, si conferma
Prof. Roberto Segatori

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Segatori', written over a horizontal line.

**Relazione finale dell'attività di ricerca di
Cristina Baldassini**

**Ricercatrice a tempo determinato (SSD Storia delle dottrine politiche – SPS/02)
(in servizio dal 1° settembre 2015 al 31 agosto 2018)**

Dipartimento di Scienze politiche - Università degli Studi di Perugia

**Titolo del progetto di ricerca: «Problemi della democrazia e analisi dei regimi totalitari negli
anni della guerra fredda».**

Docente referente: Prof. Giovanni Belardelli

La ricerca cui è stato legato il mio contratto da ricercatrice a tempo determinato – tipo A (2015-2018) ha riguardato la riflessione sulla natura dei regimi totalitari e democratici maturata negli anni della guerra fredda, con particolare riferimento alle posizioni presenti nell'area dell'anticomunismo democratico italiano. Dall'avvio della ricerca ad oggi ho indirizzato la mia analisi in due direzioni: da una parte, verso la letteratura scientifica esistente sui temi oggetto della mia analisi; dall'altra, verso lo spoglio completo e sistematico della rivista di cultura che più fortemente alimentò il dibattito sui regimi politici contemporanei, democratici e totalitari: «Tempo presente» (1956-1968), fondata e diretta da Ignazio Silone e Nicola Chiaromonte. Di altre riviste di politica e cultura del tempo ho invece compiuto un'indagine a campione, raggruppando poi gli articoli di interesse per grandi aree tematiche. I risultati della ricerca sono in parte confluiti in saggi in riviste e volumi collettanei che elenco a margine di questa relazione, nella quale descriverò la ricerca svolta nei tre anni trascorsi (riferendomi unicamente all'attività collegata al progetto di ricerca).

Le fasi iniziali della ricerca hanno riguardato studio di alcune fonti che permettono di ricostruire il dibattito - italiano e internazionale - sviluppatosi in quegli anni attorno ai due grandi temi menzionati nel titolo del progetto di ricerca, in riferimento agli anni della guerra fredda: la riflessione sulle democrazie contemporanee e l'analisi dei regimi totalitari. Nei primi mesi della ricerca ho effettuato la consultazione dell'intera collezione di «Tempo presente» presso la biblioteca nazionale Vittorio Emanuele di Roma e, in seguito, presso la biblioteca dell'Archivio Centrale dello Stato di Roma. Dall'indagine effettuata, ho ricavato numerosi saggi e articoli firmati da intellettuali di spicco fra cui Raymond Aron, Hannah Arendt, Gustav Herling, Isaiah Berlin, Arthur Koestler, Angelo Tasca, Giuseppe Maranini, Altiero Spinelli e molti altri. Ho dunque raccolto un importante numero di articoli e di saggi tutti riconducibili, a vario titolo, all'analisi e alla riflessione sui regimi politici contemporanei, democratici e non democratici. L'aspetto più

interessante e inatteso di questa prima fase della ricerca è stato constatare come «Tempo presente», generalmente nota per aver riservato particolare attenzione allo studio dei regimi comunisti, avesse riservato un'attenzione non minore al funzionamento (spesso malfunzionamento) dei regimi politici democratici, indicandone i limiti, le insidie e in ultimo le prospettive in una società in trasformazione quale quella degli anni Cinquanta e Sessanta. Come dirò più avanti nella relazione, questa ampia riflessione sulla democrazia e sul suo avvenire - maturata in piena guerra fredda - riguardò non soltanto l'Italia ma anche gli Stati Uniti, l'India, il Giappone, oltre che i principali Paesi europei, a cominciare dalla Francia di De Gaulle.

Nel corso del primo anno della ricerca ho poi compiuto un'indagine su altre riviste riconducibili all'area della sinistra non comunista (o della «terza forza», come è stata talvolta definita in riferimento agli anni della guerra fredda) allo scopo di rendermi conto se vi era stato un analogo dibattito sui regimi democratici e totalitari, e secondariamente verificare quale rilevanza tali temi avevano avuto. Per gli anni compresi tra il 1946 e il 1960, ho svolto dunque un'indagine a campione sulle seguenti riviste: «Nord e Sud» di Francesco Compagna (dal 1954), «Comunità» (dal 1946) di Alessandro Olivetti, «Il Mondo» (dal 1949) di Mario Pannunzio. In esse ho riscontrato una presenza importante, ma decisamente più limitata, rispetto alla riflessione sui regimi politici democratici e totalitari (nonché una minore apertura internazionale rispetto a «Tempo presente»). Parallelamente ho iniziato a procurarmi quei testi che la letteratura italiana e internazionale riservava ai temi oggetto di analisi, compiendo fra l'altro un primo e parziale esame delle pubblicazioni della casa editrice «Edizioni di Comunità», vista la sua affinità con le riviste sopra menzionate.

Nel corso della ricerca, lo studio dei testi di «Tempo presente» è stato supportato da una serie di letture, relative alcune ai direttori e ai collaboratori della rivista, altre all'analisi della «guerra fredda culturale» e al «Congresso per la libertà della cultura», altre ancora agli intellettuali cosiddetti di «terza forza» e alle posizioni dell'anticomunismo democratico italiano negli anni Cinquanta e Sessanta. La ricchezza e la varietà dei temi discussi su «Tempo presente» mi ha permesso di individuare alcune precise aree tematiche che sono poi state oggetto di approfondimento nei mesi successivi. Le elenco qui brevemente:

- 1) l'indagine sul comunismo e la situazione dei Paesi dell'Est;
- 2) il problema dell'uscita dal comunismo, attraverso i racconti e le memorie degli esuli dai Paesi comunisti e dei «transfughi»;
- 3) il giudizio sul regime culturale cinese e su Mao Tze tung;
- 4) il ruolo dell'intellettuale e il problema della libertà della cultura;

- 5) la riflessione sulla cultura di massa e sulla allora nascente industria culturale di massa (rotocalchi, televisione);
- 6) la riflessione sulla società di massa di fronte alla diffusione del benessere (e sulle trasformazioni culturali e antropologiche da questo introdotte);
- 7) l'analisi e la riflessione sul funzionamento dei regimi politici democratici, sulle «insidie» e prospettive delle democrazie contemporanee;
- 8) il dibattito attorno ai temi della nazione e della costruzione europea;
- 9) l'analisi dei processi di decolonizzazione e di transizione verso la democrazia;
- 10) il giudizio sul '68 e sulla rivolta studentesca.

Tra il primo e il secondo anno di attività ho poi svolto altre indagini che intersecano - o che direttamente riguardano - i temi e le questioni sopra menzionate. La prima si riferisce al dibattito sulla patria e sulla nazione nei primi anni repubblicani (anni in cui, in corrispondenza di quella che è stata chiamata la «partitizzazione» dell'idea di nazione, si assiste ad una vera e propria eclissi del termine e del concetto stesso di nazione nel dibattito pubblico italiano). L'indagine è stata finalizzata alla partecipazione a un convegno sul tema «Nazione e nazionalismi. Teorie, interpretazioni e sfide attuali», con successiva pubblicazione degli atti in un volume curato dagli organizzatori dell'evento (Proff. Alessandro Campi, Stefano De Luca, Francesco Tuccari). L'articolo, dal titolo *Patria e nazione nella destra moderata italiana dopo il 1945*, analizza il problema della sopravvivenza del sentimento di patria e dell'idea di nazione nella destra moderata italiana dopo il 1945, con particolare riferimento alla componente monarchica e a quella qualunquista. Attraverso l'analisi della pubblicistica del tempo, ricostruisce i sentimenti e le idee presenti nell'opinione pubblica di destra in fatto di patria e di nazione, individuando l'esistenza - molto sottotraccia - di un persistente attaccamento alla patria nella società italiana di orientamento moderato.

Il secondo approfondimento compiuto ha riguardato i principali caratteri della cultura di massa novecentesca, con specifico riferimento al caso italiano e all'industria culturale degli anni Cinquanta. A questo proposito, ho dato il mio contributo all'interno di un ciclo di seminari organizzato dall'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli, dal titolo *Ignobile Novecento. Cultura di massa tra arte, consumo e trash*. Anche in questo caso, l'intervento dal titolo *Voci dall'Italia profonda. Cultura di massa e politica negli anni Cinquanta*, è stato pubblicato in un volume curato dagli organizzatori dell'evento (Prof. Eugenio Capozzi e Prof.ssa Emma Giammattei).

Nel corso del secondo anno di attività ho lavorato alla stesura di un terzo articolo riguardante direttamente la storia di «Tempo presente». L'articolo presenta un'ampia indagine

bibliografica volta a fare il punto sugli studi, italiani e stranieri, che hanno menzionato l'esperienza di «Tempo presente», in relazione ai molti problemi che vi furono dibattuti. Intitolato *Libertà, democrazia, dittatura in «Tempo presente» (1956-1968)*, lo scritto, pubblicato sulla rivista «Il Pensiero politico» evidenzia come, pur essendo «Tempo presente» una rivista nota e generalmente citata, manchi a tutt'oggi un'analisi generale ed esaustiva di quell'esperienza, che ne analizzi dal punto di vista della storia del pensiero politico l'insieme dei temi oggetto di dibattito e di riflessione, anzitutto in relazione ai due filoni principali di analisi: i regimi totalitari e le democrazie contemporanee (rispetto al loro concreto funzionamento, agli elementi di criticità).

Lo scritto annovera dunque le possibili ragioni di una tale «sfortuna» storiografica e, parallelamente, passa in rassegna gli studi che direttamente o indirettamente hanno riguardato la rivista: i lavori antologici e i saggi aventi ad oggetto alcuni scritti di Chiaromonte; gli studi, italiani e stranieri, su aspetti e problemi della cosiddetta «guerra fredda culturale»; le biografie intellettuali di Silone e di Chiaromonte; le analisi riguardanti la componente liberaldemocratica della cultura italiana del tempo e, più specificamente, gli intellettuali definiti come di «terza forza»; infine, le ricostruzioni in chiave autobiografica di alcuni ex collaboratori della rivista.

Tra il secondo e il terzo anno della ricerca, ho valutato le posizioni di «Tempo presente» confrontandole con quelle di altre riviste di area democratica degli anni Cinquanta e Sessanta. Il confronto ha riguardato in particolare i giudizi e le valutazioni rispetto ai regimi politici comunisti (il comunismo sovietico, anzitutto, ma anche il regime comunista cinese di Mao Tse-tung). Nel corso del 2017 ho continuato la mia ricerca soffermandomi sull'immagine del regime comunista cinese nella cultura italiana degli anni Cinquanta attraverso la stesura di un lungo saggio (frutto di un progetto più ampio, coordinato dal Prof. Mario Tesini dell'Università di Parma e relativo al mito di Mao in Occidente). In esso ho analizzato i giudizi sul regime maoista presenti nell'area dell'antifascismo non comunista, in particolare nella cultura di matrice azionista. Intitolato *Un "ponte" con la Cina comunista. Il viaggio del 1955 di Piero Calamandrei*, il saggio prende in esame la letteratura di viaggio prodotta dagli intellettuali ed esponenti politici italiani di area azionista (ma non solo) che fra i primi visitarono la Repubblica popolare cinese al seguito di delegazioni, a pochi anni dalla rivoluzione del 1949. Esso ricostruisce dunque il viaggio compiuto nell'ottobre 1955 dalla prima delegazione culturale italiana guidata da Piero Calamandrei, e di cui facevano parte, fra gli altri, Norberto Bobbio, Franco Fortini, Antonello Trombadori, Carlo Cassola, Franco Antonicelli, Ernesto Treccani. In secondo luogo il saggio esamina l'insieme di scritti scaturiti da quel viaggio – a metà tra resoconto di viaggio e racconto autobiografico –, a cominciare dal corposo numero speciale del «Ponte» di Calamandrei, nel quale il giurista fiorentino aveva firmato ben tredici articoli, e al quale avevano partecipato molti dei membri della delegazione

culturale, studiosi stranieri esperti di politica asiatica e questioni cinesi, intellettuali che avevano visitato la Cina nel corso del 1954 e infine esponenti politici italiani come Ferruccio Parri, all'epoca presidente del Centro studi per le relazioni economiche e culturali con la Cina che aveva di fatto organizzato il viaggio.

La ricerca esamina infine altre pubblicazioni ispirate da quel viaggio (fra cui i volumi *Asia maggiore* di Fortini e *Viaggio in Cina* di Carlo Cassola, pubblicati entrambi nel 1956), e rintraccia temi, motivi e immagini che furono all'origine del mito di Mao e della simpatia per l'esperimento comunista cinese, influenzando molto probabilmente anche la letteratura di viaggio successiva. Evidenzia infine come nell'ambito della cultura democratica la rivista «Tempo presente» di Ignazio Silone e Nicola Chiaromonte si presentasse come una rara voce critica, includendo sin dalla metà degli anni Cinquanta il regime comunista cinese nella categoria dei totalitarismi.

Nel corso dell'ultima fase della ricerca ho avviato un ulteriore approfondimento sui temi dibattuti in «Tempo presente», soffermandomi sul rilevante aspetto del funzionamento dei regimi politici democratici e, più in generale, sulle prospettive della democrazia nel XX secolo. In «Tempo presente» fu questo un dibattito ampio e articolato, per larga parte collegato al tema della moderna società di massa e, dunque, ai mutamenti in atto nelle democrazie rappresentative, ai principi e ai valori che le sorreggevano. L'approfondimento della mia ricerca è dunque consistito nella ricostruzione dei giudizi elaborati rispetto alle democrazie di cui la rivista ampiamente si occupò nel corso degli anni: l'Italia, la Francia, la Gran Bretagna, la Repubblica Federale tedesca, gli Stati Uniti d'America nonché realtà più lontane come l'India e il Giappone, senza tralasciare i Paesi allora sulla via della decolonizzazione e infine contesti in cui la democrazia faticava ad affermarsi (così per esempio l'America Latina).

Accanto ai giudizi elaborati su tali regimi (alcuni dei quali consolidavano allora le loro istituzioni democratiche), ho rintracciato i punti centrali della riflessione sulle democrazie contemporanee. Li indico qui brevemente, mentre sto lavorando a un ulteriore articolo dal titolo *Come migliorare la democrazia: analisi e prospettive nella rivista «Tempo presente» 1956-1968*, che li tematizzerà estesamente. Il principale di questi punti consistette nell'idea che le democrazie contemporanee fossero insidiate non soltanto dal comunismo (nazionale e internazionale), bensì dal funzionamento (ovvero dal malfunzionamento) dei loro stessi istituti. «Tempo presente» costantemente evidenziò le insidie, i pericoli e le contraddizioni derivanti dal funzionamento delle istituzioni e delle organizzazioni della rappresentanza politica e sociale, tra cui Parlamento, partiti, sindacati. Da qui la denuncia di una serie di elementi negativi che, nel giudizio di vari collaboratori della rivista (e soprattutto dei due direttori, Ignazio Silone e Nicola Chiaromonte), si riteneva

pregiudicassero la partecipazione dei cittadini alla vita democratica, e in definitiva la qualità stessa della democrazia.

La critica si appuntò su numerosi aspetti, alcuni riscontrabili un po' in tutte le democrazie senza distinzioni (così la crescente burocratizzazione degli istituti della rappresentanza diretta), altri più specifici del contesto italiano (per esempio, il deficit di autorevolezza del Parlamento o il processo di selezione della classe politica), altri ancora riscontrabili nella Francia di De Gaulle. Fra le criticità delle democrazie contemporanee in generale, «Tempo presente» annoverò anche il problema degli apparati di partito, attraverso un ampio dibattito che prese avvio proprio in questa rivista con alcuni interventi di Ignazio Silone e di Giuseppe Maranini, fra il 1957 e il 1958. L'altro tratto distintivo della riflessione sulle democrazie contemporanee fu che si trattò di una critica «costruttiva», priva di qualsiasi contenuto antipolitico, volta ad individuare storture e criticità al solo scopo di porvi rimedio, così da migliorare la qualità della democrazia e rendere meno incerto l'avvenire della democrazia.

Pubblicazioni nel triennio RTD (2015-2018)

Volumi

- C. Baldassini (a cura di), *Il Corriere nell'età fascista. Tomo 2: Documenti (1925-1945)*, Milano, Rizzoli, Fondazione Corriere della Sera (in fase di revisione finale).

Saggi in volume

- C. Baldassini, *Voci dall'Italia profonda. Cultura di massa e politica nei settimanali degli anni '50*, in E. Giammattei-E. Capozzi (a cura di), *Ignobile Novecento. Cultura di massa tra arte, consumo e trash*, Napoli, Guida 2018, pp. 37-59;

- C. Baldassini, *Patria e nazione nella destra moderata italiana*, in A. Campi - S. De Luca - F. Tuccari (a cura di), *Nazione e nazionalismi. Teoria, interpretazioni, sfide attuali*, vol. I, Roma, Historica Edizioni, 2018, pp. 415-429;

- C. Baldassini, *Un «ponte» con la Cina comunista. Piero Calamandrei e il viaggio del 1955*, in M. Tesini - L. Zambernardi (a cura di), *Quel che resta di Mao. Apogeo, rimozione e distruzione di un mito occidentale*, Milano, Le Monnier 2018, pp. 69-97.

Articoli in rivista

- C. Baldassini, *Libertà, democrazia, dittatura in «Tempo presente» (1956-1968)*, in «Il Pensiero Politico. Rivista di storia delle idee politiche e sociali», n. 2/2017, pp. 233-244;
- C. Baldassini, *La nostalgia politica: l'Italia dopo il 1945*, in «Rivista di politica», n.1/2018, pp. 30-34.

Partecipazione a convegni, conferenze, seminari

- Perugia, 26 novembre 2015, Fondazione Ranieri Sorbello di Perugia. Partecipazione alla conferenza in occasione della pubblicazione del volume di S. Gerbi - R. Liucci, *Indro Montanelli. Una biografia (1909-1921)*, Milano, Hoepli, 2014;
- Napoli, 10 maggio 2016, Università Suor Orsola Benincasa. Partecipazione al secondo ciclo di seminari dal titolo *Ignobile Novecento. Cultura di massa tra arte, consumo e trash*. Titolo dell'intervento: *Voci dall'Italia profonda. Politica e cultura di massa nei rotocalchi degli anni '50*;
- Bologna, 12 settembre 2016, Dipartimento di Scienze politiche e sociali. Partecipazione al seminario dedicato al tema *Il mito di Mao in Occidente*. Titolo dell'intervento: *Chi ascoltò le sirene maoiste e chi no. Una polemica degli anni Cinquanta*;
- Perugia, 16 settembre 2016. Partecipazione al Convegno *Nazione e Nazionalismi. Teorie, interpretazioni, sfide attuali*. Titolo della relazione: *Patria e nazione nella destra moderata italiana*;
- Perugia, 6 ottobre 2016: partecipazione alla conferenza organizzata dalla Fondazione Ranieri Sorbello e dall'Istituto per la storia contemporanea in occasione della pubblicazione del libro di Dario Pasquini, *Ansia di purezza: il fascismo e il nazismo nella stampa satirica italiana e tedesca (1943-1963)*, Roma, Viella, 2014;
- 9 novembre 2017, Università per Stranieri di Perugia. Partecipazione alla conferenza dal titolo *Arte, politica e cultura a Perugia tra le due guerre*. Titolo dell'intervento: *Il fascismo delle origini. Mentalità e autorappresentazioni di un movimento*;
- Perugia, 12 dicembre 2017, Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione. Partecipazione al Terzo Convegno di Ateneo dedicato al tema *Le emozioni nei contesti individuali e sociali*. Titolo dell'intervento: *La nostalgia politica. Il caso dell'Italia dopo il 1945*.

Premi e riconoscimenti conseguiti nel triennio RTD

Aprile 2017, Università degli Studi di Perugia: conferimento premio di ateneo per le *migliori pubblicazioni* dedicato ai giovani ricercatori, edizione 2016. Titolo del volume: C. Baldassini, *Autobiografia del primo fascismo. Ideologia politica, mentalità, memoria*, Soveria Mannelli, Rubbettino 2014.

Il volume è stato recensito nelle seguenti riviste, tre delle quali in fascia A secondo le attuali classificazioni ANVUR: «Storia e politica» (n. 2/2015); «Ricerche storia politica» (n.3/2015); «Il Pensiero politico» (n.1/2016), «Modern Italy» (2/2017).

9 agosto 2018: Conseguimento abilitazione scientifica nazionale a professore associato II fascia, settore concorsuale 14/B1.

Attività didattica svolta nel triennio RTD

a.a. 2016-2017: attività di didattica integrativa nell'ambito dei seguenti insegnamenti (titolare Prof. Giovanni Belardelli): «Storia delle dottrine politiche»: 10 ore; «Modelli e sistemi politici contemporanei»: 10 ore.

a.a. 2017-2018: affidamento dell'insegnamento di «Politica estera degli Stati Uniti», all'interno della laurea magistrale in Relazioni internazionali (6CFU); attività di didattica integrativa nell'ambito dei seguenti insegnamenti (titolare Prof. Giovanni Belardelli): «Storia delle dottrine politiche»: 10 ore; «Modelli e sistemi politici contemporanei»: 10 ore.

Perugia, 10 settembre 2018

Cristina Baldassini



ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai **Ricercatori Universitari** ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le istanze dei Dott. Massimo Cerulo, Valentina Sommella, Francesca Piselli, Paola De Salvo, Giuseppina Bonerba, Giovanni Barbieri, Federica Mannella e Lorella Tosone per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

IL CONSIGLIO

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'articolo 6, commi 7 e 8;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche D.R. n. 1496 del 2016;

Viste e integralmente richiamate le determinazioni del Senato Accademico assunte nella seduta del 18 luglio 2018 e le disposizioni attuative di cui alla nota rettorale Prot. n. 62817 del 22 agosto 2018, in ordine alla verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

Tenuto conto, in particolare, che gli ambiti di applicazione ed i criteri di verifica delle attività, individuati nella richiamata delibera, sono:

le attività didattiche e di servizio agli studenti, per la cui verifica dell'effettivo svolgimento il Senato Accademico ha richiamato integralmente le disposizioni del vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010) art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";

le attività di ricerca, per la cui verifica dei risultati il Senato Accademico ha disposto di recepire integralmente i criteri stabiliti da ANVUR con la delibera del Consiglio Direttivo n. 132 del 13 settembre 2016, ed eventuali successive modifiche e integrazioni;

Viste le istanze per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, dai Ricercatori universitari:

- a) Dott. Massimo Cerulo, S.S.D.SPS/07, S.C.14/C1
- b) Dott. Valentina Sommella, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2
- c) Dott. Francesca Piselli, S.S.D.L-LIN/04, S.C.10/H1
- d) Dott. Paola De Salvo, S.S.D.SPS/10, S.C.14/D1
- e) Dott. Giuseppina Bonerba, S.S.D.SPS/08, S.C.14/C2
- f) Dott. Giovanni Barbieri, S.S.D.SPS/11, S.C.14/C3
- g) Dott. Federica Mannella, S.S.D.IUS/09, S.C.12/C1
- h) Dott. Lorella Tosone, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2

Visto l'art. 80, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale i richiedenti, oltre a coloro che si trovassero in condizioni di incompatibilità assoluta (coniuge, convivente, parente fino al quarto grado, affine fino al secondo grado del

richiedente medesimo), sono tenuti a lasciare l'adunanza durante la trattazione della relativa istanza;

Viste le verifiche istruttorie compiute dal Direttore del Dipartimento e documentate agli atti della presente seduta, volte all'accertamento della sussistenza, per il richiedente Dott. Massimo Cerulo, dei requisiti previsti dalla delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018;

Preso atto che il richiedente, Dott. Massimo Cerulo, **soddisfa i requisiti di positiva valutazione** per entrambi gli ambiti di applicazione;

DELIBERA UNANIME

- di esprimere, all'esito della verifica di sussistenza dei requisiti posseduti dal richiedente, Dott. Massimo Cerulo, valutazione **positiva**;
- di richiedere al Magnifico Rettore, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, il rilascio della certificazione della valutazione **positiva** delle attività svolte dal richiedente medesimo.

ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai **Ricercatori Universitari** ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le istanze dei Dott. Massimo Cerulo, Valentina Sommella, Francesca Piselli, Paola De Salvo, Giuseppina Bonerba, Giovanni Barbieri, Federica Mannella e Lorella Tosone per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

IL CONSIGLIO

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'articolo 6, commi 7 e 8;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche D.R. n. 1496 del 2016;

Viste e integralmente richiamate le determinazioni del Senato Accademico assunte nella seduta del 18 luglio 2018 e le disposizioni attuative di cui alla nota rettorale Prot. n. 62817 del 22 agosto 2018, in ordine alla verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

Tenuto conto, in particolare, che gli ambiti di applicazione ed i criteri di verifica delle attività, individuati nella richiamata delibera, sono:

le attività didattiche e di servizio agli studenti, per la cui verifica dell'effettivo svolgimento il Senato Accademico ha richiamato integralmente le disposizioni del vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010) art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";

le attività di ricerca, per la cui verifica dei risultati il Senato Accademico ha disposto di recepire integralmente i criteri stabiliti da ANVUR con la delibera del Consiglio Direttivo n. 132 del 13 settembre 2016, ed eventuali successive modifiche e integrazioni;

Viste le istanze per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, dai Ricercatori universitari:

- a) Dott. Massimo Cerulo, S.S.D.SPS/07, S.C.14/C1
- b) Dott. Valentina Sommella, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2
- c) Dott. Francesca Piselli, S.S.D.L-LIN/04, S.C.10/H1
- d) Dott. Paola De Salvo, S.S.D.SPS/10, S.C.14/D1
- e) Dott. Giuseppina Bonerba, S.S.D.SPS/08, S.C.14/C2
- f) Dott. Giovanni Barbieri, S.S.D.SPS/11, S.C.14/C3
- g) Dott. Federica Mannella, S.S.D.IUS/09, S.C.12/C1
- h) Dott. Lorella Tosone, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2

Visto l'art. 80, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale i richiedenti, oltre a coloro che si trovassero in condizioni di incompatibilità assoluta (coniuge, convivente, parente fino al quarto grado, affine fino al secondo grado del

richiedente medesimo), sono tenuti a lasciare l'adunanza durante la trattazione della relativa istanza;

Verificato quindi che il Dott. Valentina Sommella esce dall'aula alle ore 15.31.

Viste le verifiche istruttorie compiute dal Direttore del Dipartimento e documentate agli atti della presente seduta, volte all'accertamento della sussistenza, per il richiedente Dott. Valentina Sommella, dei requisiti previsti dalla delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018;

Preso atto che il richiedente, Dott. Valentina Sommella, **soddisfa i requisiti di positiva valutazione** per entrambi gli ambiti di applicazione;

DELIBERA UNANIME

- di esprimere, all'esito della verifica di sussistenza dei requisiti posseduti dal richiedente, Dott. Valentina Sommella, valutazione **positiva**;
- di richiedere al Magnifico Rettore, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, il rilascio della certificazione della valutazione **positiva** delle attività svolte dal richiedente medesimo.

ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai **Ricercatori Universitari** ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le istanze dei Dott. Massimo Cerulo, Valentina Sommella, Francesca Piselli, Paola De Salvo, Giuseppina Bonerba, Giovanni Barbieri, Federica Mannella e Lorella Tosone per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

IL CONSIGLIO

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'articolo 6, commi 7 e 8;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche D.R. n. 1496 del 2016;

Viste e integralmente richiamate le determinazioni del Senato Accademico assunte nella seduta del 18 luglio 2018 e le disposizioni attuative di cui alla nota rettorale Prot. n. 62817 del 22 agosto 2018, in ordine alla verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

Tenuto conto, in particolare, che gli ambiti di applicazione ed i criteri di verifica delle attività, individuati nella richiamata delibera, sono:

le attività didattiche e di servizio agli studenti, per la cui verifica dell'effettivo svolgimento il Senato Accademico ha richiamato integralmente le disposizioni del vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010) art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";

le attività di ricerca, per la cui verifica dei risultati il Senato Accademico ha disposto di recepire integralmente i criteri stabiliti da ANVUR con la delibera del Consiglio Direttivo n. 132 del 13 settembre 2016, ed eventuali successive modifiche e integrazioni;

Viste le istanze per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, dai Ricercatori universitari:

- i) Dott. Massimo Cerulo, S.S.D.SPS/07, S.C.14/C1
- j) Dott. Valentina Sommella, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2
- k) Dott. Francesca Piselli, S.S.D.L-LIN/04, S.C.10/H1
- l) Dott. Paola De Salvo, S.S.D.SPS/10, S.C.14/D1
- m) Dott. Giuseppina Bonerba, S.S.D.SPS/08, S.C.14/C2
- n) Dott. Giovanni Barbieri, S.S.D.SPS/11, S.C.14/C3
- o) Dott. Federica Mannella, S.S.D.IUS/09, S.C.12/C1
- p) Dott. Lorella Tosone, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2

Visto l'art. 80, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale i richiedenti, oltre a coloro che si trovassero in condizioni di incompatibilità assoluta (coniuge, convivente, parente fino al quarto grado, affine fino al secondo grado del

richiedente medesimo), sono tenuti a lasciare l'adunanza durante la trattazione della relativa istanza;

Verificato quindi che il Dott. Francesca Piselli esce dall'aula alle ore 15.32.

Viste le verifiche istruttorie compiute dal Direttore del Dipartimento e documentate agli atti della presente seduta, volte all'accertamento della sussistenza, per il richiedente Dott. Francesca Piselli, dei requisiti previsti dalla delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018;

Preso atto che il richiedente, Dott. Francesca Piselli, **soddisfa i requisiti di positiva valutazione** per entrambi gli ambiti di applicazione;

DELIBERA UNANIME

- di esprimere, all'esito della verifica di sussistenza dei requisiti posseduti dal richiedente, Dott.ssa Francesca Piselli, valutazione **positiva**;
- di richiedere al Magnifico Rettore, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, il rilascio della certificazione della valutazione **positiva** delle attività svolte dal richiedente medesimo.

ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai **Ricercatori Universitari** ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le istanze dei Dott. Massimo Cerulo, Valentina Sommella, Francesca Piselli, Paola De Salvo, Giuseppina Bonerba, Giovanni Barbieri, Federica Mannella e Lorella Tosone per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

IL CONSIGLIO

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'articolo 6, commi 7 e 8;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche D.R. n. 1496 del 2016;

Viste e integralmente richiamate le determinazioni del Senato Accademico assunte nella seduta del 18 luglio 2018 e le disposizioni attuative di cui alla nota rettorale Prot. n. 62817 del 22 agosto 2018, in ordine alla verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

Tenuto conto, in particolare, che gli ambiti di applicazione ed i criteri di verifica delle attività, individuati nella richiamata delibera, sono:

le attività didattiche e di servizio agli studenti, per la cui verifica dell'effettivo svolgimento il Senato Accademico ha richiamato integralmente le disposizioni del vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010) art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";

le attività di ricerca, per la cui verifica dei risultati il Senato Accademico ha disposto di recepire integralmente i criteri stabiliti da ANVUR con la delibera del Consiglio Direttivo n. 132 del 13 settembre 2016, ed eventuali successive modifiche e integrazioni;

Viste le istanze per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, dai Ricercatori universitari:

- a) Dott. Massimo Cerulo, S.S.D.SPS/07, S.C.14/C1
- b) Dott. Valentina Sommella, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2
- c) Dott. Francesca Piselli, S.S.D.L-LIN/04, S.C.10/H1
- d) Dott. Paola De Salvo, S.S.D.SPS/10, S.C.14/D1
- e) Dott. Giuseppina Bonerba, S.S.D.SPS/08, S.C.14/C2
- f) Dott. Giovanni Barbieri, S.S.D.SPS/11, S.C.14/C3
- g) Dott. Federica Mannella, S.S.D.IUS/09, S.C.12/C1
- h) Dott. Lorella Tosone, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2

Visto l'art. 80, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale i richiedenti, oltre a coloro che si trovassero in condizioni di incompatibilità assoluta (coniuge, convivente, parente fino al quarto grado, affine fino al secondo grado del

richiedente medesimo), sono tenuti a lasciare l'adunanza durante la trattazione della relativa istanza;

Verificato quindi che il Dott. Paola De Salvo esce dall'aula alle ore 15.33.

Viste le verifiche istruttorie compiute dal Direttore del Dipartimento e documentate agli atti della presente seduta, volte all'accertamento della sussistenza, per il richiedente Dott. Paola De Salvo, dei requisiti previsti dalla delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018;

Preso atto che il richiedente, Dott. Paola De Salvo, **soddisfa i requisiti di positiva valutazione** per entrambi gli ambiti di applicazione;

DELIBERA UNANIME

- di esprimere, all'esito della verifica di sussistenza dei requisiti posseduti dal richiedente, Dott.ssa Paola De Salvo, valutazione **positiva**;
- di richiedere al Magnifico Rettore, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, il rilascio della certificazione della valutazione **positiva** delle attività svolte dal richiedente medesimo.

ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai **Ricercatori Universitari** ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le istanze dei Dott. Massimo Cerulo, Valentina Sommella, Francesca Piselli, Paola De Salvo, Giuseppina Bonerba, Giovanni Barbieri, Federica Mannella e Lorella Tosone per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

IL CONSIGLIO

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'articolo 6, commi 7 e 8;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche D.R. n. 1496 del 2016;

Viste e integralmente richiamate le determinazioni del Senato Accademico assunte nella seduta del 18 luglio 2018 e le disposizioni attuative di cui alla nota rettorale Prot. n. 62817 del 22 agosto 2018, in ordine alla verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

Tenuto conto, in particolare, che gli ambiti di applicazione ed i criteri di verifica delle attività, individuati nella richiamata delibera, sono:

le attività didattiche e di servizio agli studenti, per la cui verifica dell'effettivo svolgimento il Senato Accademico ha richiamato integralmente le disposizioni del vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010) art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";

le attività di ricerca, per la cui verifica dei risultati il Senato Accademico ha disposto di recepire integralmente i criteri stabiliti da ANVUR con la delibera del Consiglio Direttivo n. 132 del 13 settembre 2016, ed eventuali successive modifiche e integrazioni;

Viste le istanze per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, dai Ricercatori universitari:

- a) Dott. Massimo Cerulo, S.S.D.SPS/07, S.C.14/C1
- b) Dott. Valentina Sommella, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2
- c) Dott. Francesca Piselli, S.S.D.L-LIN/04, S.C.10/H1
- d) Dott. Paola De Salvo, S.S.D.SPS/10, S.C.14/D1
- e) Dott. Giuseppina Bonerba, S.S.D.SPS/08, S.C.14/C2
- f) Dott. Giovanni Barbieri, S.S.D.SPS/11, S.C.14/C3
- g) Dott. Federica Mannella, S.S.D.IUS/09, S.C.12/C1
- h) Dott. Lorella Tosone, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2

Visto l'art. 80, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale i richiedenti, oltre a coloro che si trovassero in condizioni di incompatibilità assoluta (coniuge, convivente, parente fino al quarto grado, affine fino al secondo grado del

richiedente medesimo), sono tenuti a lasciare l'adunanza durante la trattazione della relativa istanza;

Verificato quindi che il Dott. Giuseppina Bonerba esce dall'aula alle ore 15.34.

Viste le verifiche istruttorie compiute dal Direttore del Dipartimento e documentate agli atti della presente seduta, volte all'accertamento della sussistenza, per il richiedente Dott. Giuseppina Bonerba, dei requisiti previsti dalla delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018;

Preso atto che il richiedente, Dott. Giuseppina Bonerba, **soddisfa i requisiti di positiva valutazione** per entrambi gli ambiti di applicazione;

DELIBERA UNANIME

- di esprimere, all'esito della verifica di sussistenza dei requisiti posseduti dal richiedente, Dott.ssa Giuseppina Bonerba, valutazione **positiva**;
- di richiedere al Magnifico Rettore, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, il rilascio della certificazione della valutazione **positiva** delle attività svolte dal richiedente medesimo.

ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai **Ricercatori Universitari** ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le istanze dei Dott. Massimo Cerulo, Valentina Sommella, Francesca Piselli, Paola De Salvo, Giuseppina Bonerba, Giovanni Barbieri, Federica Mannella e Lorella Tosone per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

IL CONSIGLIO

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'articolo 6, commi 7 e 8;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche D.R. n. 1496 del 2016;

Viste e integralmente richiamate le determinazioni del Senato Accademico assunte nella seduta del 18 luglio 2018 e le disposizioni attuative di cui alla nota rettorale Prot. n. 62817 del 22 agosto 2018, in ordine alla verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

Tenuto conto, in particolare, che gli ambiti di applicazione ed i criteri di verifica delle attività, individuati nella richiamata delibera, sono:

le attività didattiche e di servizio agli studenti, per la cui verifica dell'effettivo svolgimento il Senato Accademico ha richiamato integralmente le disposizioni del vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010) art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";

le attività di ricerca, per la cui verifica dei risultati il Senato Accademico ha disposto di recepire integralmente i criteri stabiliti da ANVUR con la delibera del Consiglio Direttivo n. 132 del 13 settembre 2016, ed eventuali successive modifiche e integrazioni;

Viste le istanze per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, dai Ricercatori universitari:

- a) Dott. Massimo Cerulo, S.S.D.SPS/07, S.C.14/C1
- b) Dott. Valentina Sommella, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2
- c) Dott. Francesca Piselli, S.S.D.L-LIN/04, S.C.10/H1
- d) Dott. Paola De Salvo, S.S.D.SPS/10, S.C.14/D1
- e) Dott. Giuseppina Bonerba, S.S.D.SPS/08, S.C.14/C2
- f) Dott. Giovanni Barbieri, S.S.D.SPS/11, S.C.14/C3
- g) Dott. Federica Mannella, S.S.D.IUS/09, S.C.12/C1
- h) Dott. Lorella Tosone, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2

Visto l'art. 80, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale i richiedenti, oltre a coloro che si trovassero in condizioni di incompatibilità assoluta (coniuge, convivente, parente fino al quarto grado, affine fino al secondo grado del

richiedente medesimo), sono tenuti a lasciare l'adunanza durante la trattazione della relativa istanza;

Viste le verifiche istruttorie compiute dal Direttore del Dipartimento e documentate agli atti della presente seduta, volte all'accertamento della sussistenza, per il richiedente Dott. Giovanni Barbieri, dei requisiti previsti dalla delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018;

Preso atto che il richiedente, Dott. Giovanni Barbieri, **soddisfa i requisiti di positiva valutazione** per entrambi gli ambiti di applicazione;

DELIBERA UNANIME

- di esprimere, all'esito della verifica di sussistenza dei requisiti posseduti dal richiedente, Dott. Giovanni Barbieri, valutazione **positiva**;
- di richiedere al Magnifico Rettore, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, il rilascio della certificazione della valutazione **positiva** delle attività svolte dal richiedente medesimo.

ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai **Ricercatori Universitari** ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le istanze dei Dott. Massimo Cerulo, Valentina Sommella, Francesca Piselli, Paola De Salvo, Giuseppina Bonerba, Giovanni Barbieri, Federica Mannella e Lorella Tosone per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

IL CONSIGLIO

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'articolo 6, commi 7 e 8;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche D.R. n. 1496 del 2016;

Viste e integralmente richiamate le determinazioni del Senato Accademico assunte nella seduta del 18 luglio 2018 e le disposizioni attuative di cui alla nota rettorale Prot. n. 62817 del 22 agosto 2018, in ordine alla verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

Tenuto conto, in particolare, che gli ambiti di applicazione ed i criteri di verifica delle attività, individuati nella richiamata delibera, sono:

le attività didattiche e di servizio agli studenti, per la cui verifica dell'effettivo svolgimento il Senato Accademico ha richiamato integralmente le disposizioni del vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010) art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";

le attività di ricerca, per la cui verifica dei risultati il Senato Accademico ha disposto di recepire integralmente i criteri stabiliti da ANVUR con la delibera del Consiglio Direttivo n. 132 del 13 settembre 2016, ed eventuali successive modifiche e integrazioni;

Viste le istanze per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, dai Ricercatori universitari:

- a) Dott. Massimo Cerulo, S.S.D.SPS/07, S.C.14/C1
- b) Dott. Valentina Sommella, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2
- c) Dott. Francesca Piselli, S.S.D.L-LIN/04, S.C.10/H1
- d) Dott. Paola De Salvo, S.S.D.SPS/10, S.C.14/D1
- e) Dott. Giuseppina Bonerba, S.S.D.SPS/08, S.C.14/C2
- f) Dott. Giovanni Barbieri, S.S.D.SPS/11, S.C.14/C3
- g) Dott. Federica Mannella, S.S.D.IUS/09, S.C.12/C1
- h) Dott. Lorella Tosone, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2

Visto l'art. 80, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale i richiedenti, oltre a coloro che si trovassero in condizioni di incompatibilità assoluta (coniuge, convivente, parente fino al quarto grado, affine fino al secondo grado del

richiedente medesimo), sono tenuti a lasciare l'adunanza durante la trattazione della relativa istanza;

Verificato quindi che il Dott. Federica Mannella esce dall'aula alle ore 15.36.

Viste le verifiche istruttorie compiute dal Direttore del Dipartimento e documentate agli atti della presente seduta, volte all'accertamento della sussistenza, per il richiedente Dott. Federica Mannella, dei requisiti previsti dalla delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018;

Preso atto che il richiedente, Dott. Federica Mannella, **soddisfa i requisiti di positiva valutazione** per entrambi gli ambiti di applicazione;

DELIBERA UNANIME

- di esprimere, all'esito della verifica di sussistenza dei requisiti posseduti dal richiedente, Dott. Federica Mannella, valutazione **positiva**;
- di richiedere al Magnifico Rettore, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, il rilascio della certificazione della valutazione **positiva** delle attività svolte dal richiedente medesimo.

ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai **Ricercatori Universitari** ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le istanze dei Dott. Massimo Cerulo, Valentina Sommella, Francesca Piselli, Paola De Salvo, Giuseppina Bonerba, Giovanni Barbieri, Federica Mannella e Lorella Tosone per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

IL CONSIGLIO

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'articolo 6, commi 7 e 8;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche D.R. n. 1496 del 2016;

Viste e integralmente richiamate le determinazioni del Senato Accademico assunte nella seduta del 18 luglio 2018 e le disposizioni attuative di cui alla nota rettorale Prot. n. 62817 del 22 agosto 2018, in ordine alla verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

Tenuto conto, in particolare, che gli ambiti di applicazione ed i criteri di verifica delle attività, individuati nella richiamata delibera, sono:

le attività didattiche e di servizio agli studenti, per la cui verifica dell'effettivo svolgimento il Senato Accademico ha richiamato integralmente le disposizioni del vigente "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010) art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";

le attività di ricerca, per la cui verifica dei risultati il Senato Accademico ha disposto di recepire integralmente i criteri stabiliti da ANVUR con la delibera del Consiglio Direttivo n. 132 del 13 settembre 2016, ed eventuali successive modifiche e integrazioni;

Viste le istanze per il rilascio della certificazione della valutazione delle attività svolte, presentate, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, dai Ricercatori universitari:

- a) Dott. Massimo Cerulo, S.S.D.SPS/07, S.C.14/C1
- b) Dott. Valentina Sommella, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2
- c) Dott. Francesca Piselli, S.S.D.L-LIN/04, S.C.10/H1
- d) Dott. Paola De Salvo, S.S.D.SPS/10, S.C.14/D1
- e) Dott. Giuseppina Bonerba, S.S.D.SPS/08, S.C.14/C2
- f) Dott. Giovanni Barbieri, S.S.D.SPS/11, S.C.14/C3
- g) Dott. Federica Mannella, S.S.D.IUS/09, S.C.12/C1
- h) Dott. Lorella Tosone, S.S.D.SPS/06, S.C.14/B2

Visto l'art. 80, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale i richiedenti, oltre a coloro che si trovassero in condizioni di incompatibilità assoluta (coniuge, convivente, parente fino al quarto grado, affine fino al secondo grado del

richiedente medesimo), sono tenuti a lasciare l'adunanza durante la trattazione della relativa istanza;

Viste le verifiche istruttorie compiute dal Direttore del Dipartimento e documentate agli atti della presente seduta, volte all'accertamento della sussistenza, per il richiedente Dott. Lorella Tosone, dei requisiti previsti dalla delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2018;

Preso atto che il richiedente, Dott. Lorella Tosone, **soddisfa i requisiti di positiva valutazione** per entrambi gli ambiti di applicazione;

DELIBERA UNANIME

- di esprimere, all'esito della verifica di sussistenza dei requisiti posseduti dal richiedente, Dott. Lorella Tosone, valutazione **positiva**;
- di richiedere al Magnifico Rettore, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca, il rilascio della certificazione della valutazione **positiva** delle attività svolte dal richiedente medesimo.

ORDINE DEL GIORNO N. 9) Oggetto: Varie eventuali.

Non vi è nulla da deliberare.

Non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 15.40

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Letizia Pietrolata)

IL DIRETTORE
(Prof. Ambrogio Santambrogio)